

TREVISAN

*S. Maria Domenica Mazzarello, S. Giovanni Bosco, S. Giovanni Paolo II, S. Pio da Pietrelcina, S. Maria Teresa di Calcutta.*

## OGGI CONTEPLIAMO GERUSALEMME, LA CITTÀ DEI SANTI

Oggi onoriamo Tutti i Santi, quelli iscritti nell'albo della Chiesa e quelli senza aureola. Uomini e donne come noi, che hanno coniugato le loro qualità e fragilità con i tempi della grazia, protesi a vivere e ad agire da cristiani nelle vicende variegiate della vita ordinaria, salendo con costanza, e sovente controcorrente, i gradini delle beatitudini evangeliche (*Vangelo*).

Fratelli e sorelle che hanno dato compimento al proprio Battesimo, sentendosi figli e vivendo da figli, e che ora, fatti «simili a lui», contemplano il Padre «così come egli è» (*II Lettura*). Folla innumerevole e felice, d'ogni dove e d'ogni sorta, vestita di bellezza e di gioia, che loda e adora il suo Signore stretta nell'abbraccio eterno del suo amore (*I Lettura*). Amici e modelli di vita, potenti intercessori davanti al trono di Dio, i santi ci ricordano che «ognuno per la sua via» (LG 11) è chiamato a guardare in alto e ad affrettare il passo verso il cielo. I loro esempi ci sottraggono a uno stile di vita mediocre e mondano, incompatibile con le esigenze del Vangelo; la loro intercessione sollecita in noi propositi di bene, ravvivando il desiderio di una vita pienamente cristiana.

don Giuliano Saredi, ssp

● *La comunità dei cristiani che è in cammino verso Dio contempla la moltitudine di coloro che, nella gloria, l'hanno già incontrato. Insieme compongono un'unica famiglia, la "comunione dei santi", radunata da Gesù, il Figlio di Dio.*

### ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

**Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi: con noi gioiscono gli Angeli e lodano il Figlio di Dio.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Per incontrare fruttuosamente il Cristo risorto, realmente presente nei segni dell'Eucaristia, riconosciamo umilmente i nostri peccati e la debolezza della nostra fede.

*(Breve pausa di silenzio).*

– Signore, Santo di Dio, che hai dato un volto umano all'amore del Padre, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

– Cristo, frutto benedetto dello Spirito, che con i tuoi sacramenti ci comunichi la santità di Dio, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

– Signore, «primogenito tra molti fratelli», che ci vuoi partecipi della tua gloria insieme a tutti i santi, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - O Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti  
*La moltitudine dei salvati dal sangue dell'Agnello, Cristo Gesù, è immensa. È questo che ci vuole comunicare il simbolismo del numero "centoquarantaquattromila".*

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (7,2-4.9-14)**

Io, Giovanni, <sup>2</sup>vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: <sup>3</sup>«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». <sup>4</sup>E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

<sup>9</sup>Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. <sup>10</sup>E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». <sup>11</sup>E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: <sup>12</sup>«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

<sup>13</sup>Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». <sup>14</sup>Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 23/24)

*Il salmo è un inno a Dio creatore, che chiama tutti a partecipare alla sua santità. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R** Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.



Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

### SECONDA LETTURA

*Dio ha avuto per noi un amore oltre ogni limite, al punto che non siamo solo di nome, ma di fatto, figli suoi. E lo siamo già adesso in virtù della vita divina ricevuta con il Battesimo, anche se non mancano limiti e sofferenze.*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-3)**

Carissimi, <sup>1</sup>vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. <sup>2</sup>Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. <sup>3</sup>Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Mt 11,28)

in piedi

**R** Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

**R** Alleluia.

### VANGELO

*Gesù proclama la felicità di tutti coloro che entrano nel regno di Dio; una felicità profonda e più duratura di ogni altra gioia fragile e breve. Nelle beatitudini è visibile lo stile di vita dei Santi, divenuti nostri modelli.*



**Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12a)**  
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>1</sup>vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegna-

va loro dicendo: <sup>3</sup>«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. <sup>5</sup>Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. <sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. <sup>7</sup>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

<sup>8</sup>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. <sup>9</sup>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. <sup>10</sup>Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>11</sup>Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Oggi la Chiesa è in festa e gioisce e prega in comunione con tutti i suoi Santi, fratelli e sorelle che vivono per sempre nella santa Gerusalemme del Cielo.

Lettore - Diciamo insieme:

**R Santissima Trinità, ascoltaci.**

**1.** Per la santa Chiesa, perché il vangelo delle Beatitudini sia sempre il suo programma di vita, preghiamo:

**2.** Per i governanti, perché ricerchino il bene comune e lavorino, senza mai stancarsi, per la giustizia e la pace, preghiamo:

**3.** Per coloro che sono nel pianto, perché siano consolati; per coloro che hanno fame e sete della giustizia, perché siano saziati; per coloro che sono perseguitati a causa della fede, perché siano fortificati, preghiamo:

**4.** Per la nostra comunità che celebra l'Eucaristia, perché alla fine della vita possiamo trovarci riuniti con tutti i Santi nella gloria della casa del Padre, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Ascolta, o Dio, la nostra preghiera. L'intercessione della Vergine Maria e di tutti i Santi ci ottenga la grazia di stare vicino a te in questa vita e di contemplare nell'eternità la gloria del tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

C - Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Prefazio proprio: *La gloria della Gerusalemme celeste*).

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,8-10)

**Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.**

*Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.*

**DOPO LA COMUNIONE** - O Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, Cei/ElleDiCi, 2009, 5 Ristampa. *Processione d'ingresso:* **Padre, che hai fatto ogni cosa** (698); **Rallegratevi, fratelli** (711). *Salmo responsoriale:* M° A. Parisi. *Ritornello:* **Rallegrati, Gerusalemme** (132). *Processione offertoriale:* **Tu, fonte viva** (740). *Comunione:* **Beatitudini** (616-617); **Tu, quando verrai** (451). *Congedo:* **Gioia del cuore** (648).

## Il dinamismo dello Spirito Santo

**S**an Paolo ci parla dei “frutti” dello Spirito Santo (cfr Gal 5,22). Quindi lo Spirito Santo, che noi riceviamo e per cui diventiamo “tempio di Dio” (cfr 1 Cor 3,16), non resta inattivo in noi, ma opera per la nostra santificazione: lo Spirito Santo è santificatore. La nostra santificazione non è opera nostra, ma dello Spirito. Per diventare santi noi dobbiamo lasciar fare allo Spirito Santo. Purtroppo spesso ostacoliamo la sua opera di santificazione. E questo ostacolo “rattrista” lo Spirito (cfr Ef 4,30).

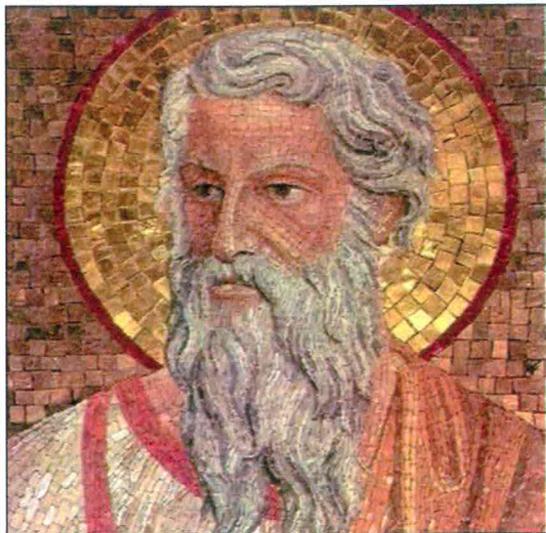
Noi siamo chiamati ad ascoltare la “voce” dello Spirito, che non sappiamo da dove viene né dove va (cfr Gv 3,8). Egli dà voce al nostro anelito verso Dio, alla nostra preghiera perché noi «non sappiamo cosa chiedere», ma Egli prega in noi «con gemiti inesprimibili» (cfr Rm 8,26). Anzi il suo diventa un “grido” che attesta il fatto che noi siamo figli di Dio (cfr Gal 4,6).

Lo Spirito Santo discende in noi come fuoco (cfr At 2,3), perché rischiarà l'anima, riscalda il cuore, brucia i nostri peccati. Discende in noi come “acqua viva” (cfr Gv 4,10; 7,37), perché disseta la nostra sete d'infinito, irrorà la terra della nostra anima arida, lava le nostre colpe e rinnova la vita. Egli «è Signore e dà la vita».

Noi invochiamo «la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito» (*Preghiera Eucaristica III*).

Lo Spirito Santo è l'anima della Chiesa, Sposa di Cristo. Lo Spirito è unito alla Chiesa nell'invocazione suprema che scaturisce dal nostro bisogno estremo di Cristo: «Lo Spirito e la Sposa dicono: “Vieni!”» (Ap 22,17).

Mons. Giuseppe Greco



L'Apostolo Paolo, mosaico del XII secolo, Basilica di San Paolo fuori le Mura, Roma.

## I santi della porta accanto

### La santità dei giovani fa nuova la Chiesa

Gran parte degli adulti sono stati formati da piccoli con il racconto delle vite dei Santi. Fu un esercizio facile, quando la TV era in bianco e nero. Oggi il mondo è cambiato: sei un eroe se sai cantare, o sai danzare, o sei bravo ai fornelli. Ma la dedizione agli altri in nome del Vangelo oggi è fuori della lista delle virtù eroiche.

Eppure, tornando al ricordo di coloro che ci hanno preceduto comprendiamo che è il loro vissuto di amore che rimane inciso nella nostra memoria. «Siate santi come il Padre», dice Gesù (cfr Lc 19,2): invito ai limiti dell'impossibilità. Ma è necessario che qualcuno accolga l'invito evangelico, perché il mondo possa continuare a essere un posto dove l'umano sopravviva e, soprattutto, dove l'egoismo non prenda il sopravvento.

È forse per questo che il Documento finale del Sinodo sui giovani e l'esortazione del Papa *Christus vivit* (n. 49-63) dedicano molto spazio al tema della santità. Soprattutto si afferma che con la santità dei giovani la Chiesa può rinnovarsi: «Il balsamo della santità generata dalla vita buona di tanti giovani può curare le ferite della Chiesa e del mondo, riportandoci a quella pienezza dell'amore a cui da sempre siamo stati chiamati: i giovani santi ci spingono a ritornare al nostro primo amore (cfr Ap 2,4)» (CV 50).

I giovani amano le grandi sfide, e i giovani santi con la loro testimonianza ci fanno vedere l'impossibile che si fa un po' più vicino a noi.

don Michele Falabretti,

Responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile della CEI

Per far conoscere questi santi sta circolando la Mostra “I santi della porta accanto” e anche “La Domenica” pubblicherà fra breve i profili di questi giovani amici. Per informazioni: *Centro Culturale San Paolo* – cell. 346 9633801 – [centroculturale.vicenza@stpauls.it](mailto:centroculturale.vicenza@stpauls.it).



Bambini in visita alla mostra “I santi della porta accanto”. Foto Ettore Colombo.